

14 Febbraio 2023

A Parigi i senzatetto sono oltre tremila. I risultati del censimento

Nella notte tra il 26 e il 27 gennaio a Parigi sono state contate 3.015 persone senza fissa dimora. Un incremento rispetto alla precedente edizione 2022 della Notte della Solidarietà.

La sesta edizione della Nuit de la Solidarité si è svolta nella notte tra il 26 e il 27 gennaio 2023. Questa operazione ha riunito quasi 2.000 volontari e professionisti che hanno attraversato le strade di Parigi per incontrare i senzatetto.

Quest'anno la Nuit de la Solidarité è stata ulteriormente estesa alla scala metropolitana, con la partecipazione di una trentina di comuni della Grande Metropoli parigina .

Le prime stime per Parigi riportano 3.015 persone senza alloggio sul territorio parigino nella notte tra il 26 e il 27 gennaio 2023. Quasi tre quarti di loro sono state incontrate per le strade di Parigi, circa un quarto in altri settori:

269 sugli argini della tangenziale, nei campeggi e nei parchi e giardini (+30% rispetto al 2022),

202 nel Bois de Boulogne e Vincennes (+20%),

195 nelle stazioni RATP metro e RER (+18%),

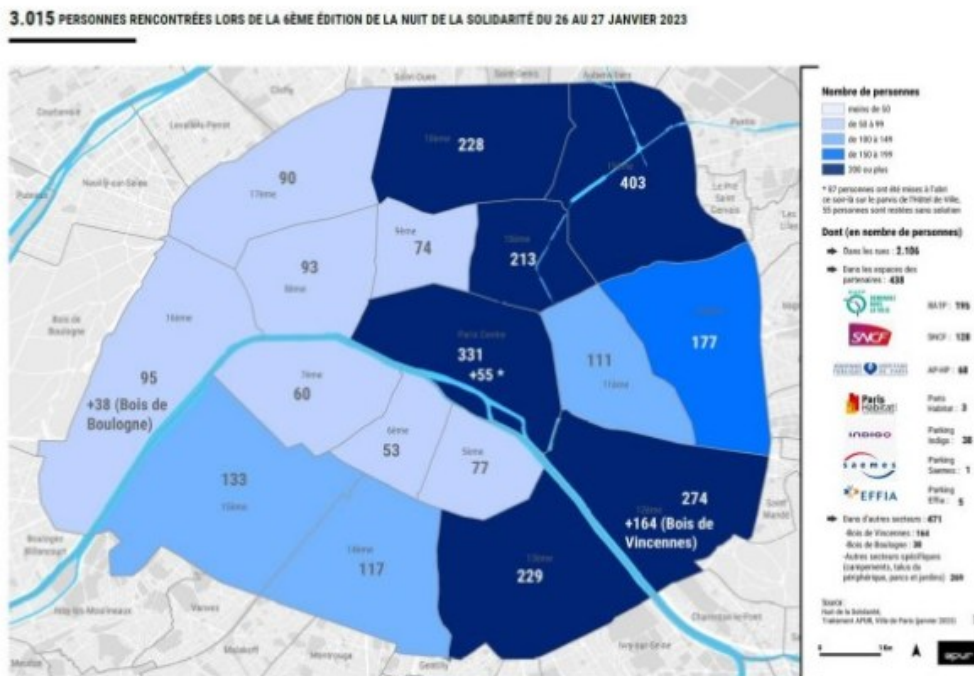
128 nelle stazioni SNCF (+18%),

44 nei parcheggi (+57%),

47 negli spazi dei locatori di Paris Habitat e nelle sale d'attesa dell'APHP (+42%).

Questi primi risultati riflettono un trend in crescita rispetto alla precedente edizione, svoltasi il 20 gennaio 2022, che aveva permesso di contare 2.598 persone senza alcuna soluzione abitativa per la notte. Questi dati vanno contestualizzati, in particolare con i dati relativi all'offerta di alloggi e alloggi forniti dalla Direzione Regionale e Interdipartimentale per l'Alloggio e l'Abitazione (DRIHL).

Più di 47.500 posti sono stati regolati dal Servizio integrato di accoglienza e orientamento (SIAO) e dall'Ufficio francese per l'immigrazione e l'integrazione (OFII) a Parigi la notte del 26 gennaio 2023, tutte le disposizioni combinate.



Resta stabile la ripartizione complessiva tra i comuni:

331 uomini (90% degli intervistati),

35 donne (10%),

252 persone (questionari individuali in cui il genere non è stato compilato),

319 single (52%),

266 persone in gruppi di cinque o più (43%)

33 persone in coppie e famiglie (5%)

Il Métropole du Grand Paris (MGP), accompagnato da Apur e dalla Città di Parigi, ha coordinato ancora una volta questo approccio su scala metropolitana, mobilitando 27 comuni, quasi 1.400 partecipanti, volontari e professionisti e un centinaio di associazioni partner.

Il MGP supporta i comuni volontari nell'organizzazione del processo, in particolare assicurando il coordinamento metropolitano, fornendo il "Kit di indagine" (comprendente il questionario per le interviste alle persone senza fissa dimora), coprendo gli oneri finanziari logistici e strumentali, nonché mettendo in comune un comune base in termini di comunicazione.

L'obiettivo della Nuit de la Solidarité è quello di comprendere meglio i

profili delle persone senza dimora e quindi di avanzare misure e politiche pubbliche in base alle loro esigenze (accompagnamento, alloggio, cibo).

Questo censimento notturno anonimo e oggettivo è stato così realizzato su tutto il territorio parigino, in collaborazione con il settore associativo e grazie alla mobilitazione di tutti i volontari parigini.

È importante precisare che questa notte non è di per sé un intervento sociale, ma una “fotografia”, in un dato momento, del numero di persone in una situazione di strada su un territorio delimitato nella Parigi intramurale.

In totale, hanno partecipato all’operazione più di 2.000 persone (volontari, operatori sociali, membri di associazioni, ecc.).

La precedente Notte della Solidarietà aveva permesso di identificare 2.598 persone che vivono in strada , ovvero un calo dell’8% del numero di persone tra il 2021 e il 2022. Questo dato rimane comunque elevato visto il numero di posti per l’alloggio e aperti e in aumento negli ultimi anni.

Dopo l’operazione, la raccolta delle informazioni sarà effettuata sotto la responsabilità della Città di Parigi. I risultati saranno poi utilizzati dall’Atelier parisien d’urbanisme (APUR) , in collaborazione con il comitato scientifico. Infine, va notato che questo lavoro rispetterà rigorosamente l’anonimato delle persone intervistate e non consentirà di localizzare un individuo. Una relazione completa dei risultati sarà pubblicata al termine dell’operazione.



by flequi